

di andrea libondi

Fatti e protagonisti della settimana

Foto di esultanza azzurra dopo un gol: l'immagine vuole essere bene augurante in vista dell'appuntamento con i mondiali in Brasile che vedranno l'Italia in campo a Manaus contro l'Inghilterra



tricolori. La cosa buffa è che quest'anno, dalle parti di Siena, ne sono successe di tutti i colori per le disavventure che hanno contrassegnato la banca e che si sono ripercosse inevitabilmente in ambito sportivo. Al punto che la società Mens Sana è stata dichiarata fallita, il che però non le ha impedito di proseguire nella corsa d'alta classifica, di vincere con apprezzabile continuità fino ad arrivare appunto all'ennesimo appuntamento con la storia, a spese dell'Acqua Roma battuto con un perentorio 4-1. Un po' più complicato l'approdo in finale per l'Armani, col Banco di Sardegna che ha espugnato due volte il PalaTrussardi, salvo poi inchinarsi tre volte su tre, a domicilio. E allora che finale sia, con i milanesi favoriti ma non troppo, perché Siena ha davvero sette vite. Il voto va allo spettacolo ed all'interesse e si guadagna l'8.



8

L'hockey su pista sta ai box, col Forte dei Marmi che si gode il primo scudetto della sua storia, ma sono già iniziate le grandi manovre per il campionato che verrà. E le squadre vicentine stanno in prima fila per quantità e qualità delle operazioni. Detto che la liquidità non sembra mancare dalle nostre parti, Valdagno, Lanaro Breganze, Sind Bassano e Trissino sono impegnati a darsi una struttura il più possibile d'alta classifica, con vista sul podio nel segno delle più recenti produzioni. Ecco allora che i lanieri hanno sì perso il gioiellino Gnata, il portiere tornato a Breganze, ma si sono garantiti le prestazioni del difensore Ghirardello e, per rimpiazzare il grande vuoto lasciato da Nicolìa, hanno pescato nella Liga spagnola garantendosi i gol di Ordonez, già bomber a Follonica e quest'anno vicecapocannoniere in patria col Liceo La Corona. Da registrare poi il ballo dei portieri Oviedo-Gnata-Cunegatti, la campagna assolutamente indigena del Trissino fatta di campioni tutti nati o cresciuti in casa, le operazioni sottotraccia a Bassano; ma la notizia più clamorosa delle ultime ore abita a Breganze, dove la società ha dato il benservito all'allenatore Marozin, cui la piazza imputa i risultati stagionali un po' sotto le attese. E allora tanti saluti e (pochi) baci. Una pagina non edificante che merita il 5 mentre il fervore di tutto il movimento strappa un 7.5 che promette spettacolo. Alla prossima.

5

appunto alle giovanili del Chievo. Nell'organico c'è pure un altro vicentino, il noventano Filippo Costa, difensore di qualità, oltretutto nella finale di Rimini impeccabile rigorista. Giusto per dire che una piccola fetta della grande conquista alberga nel Vicentino. Per il resto il messaggio è chiaro: se c'è programmazione seria i risultati arrivano. Certo bisogna impegnarsi e soprattutto investire, ma evidentemente ne vale la pena. Il 9 è d'obbligo, con i complimenti allegati. Ne prendano atto anche dalle parti di via Schio, dove nel frattempo i contatti per la cessione della società annunciano sempre più lontani (e complicati) i progetti di fumata bianca.

7

Saranno Latina e Cesena a contendersi l'ultimo posto disponibile nella prossima serie A. Le sfide di ritorno delle semifinali dei playoff hanno regalato i verdetti più logici dopo le gare d'andata, tarpano le ali a Modena ed a Bari. Eppure in terra pugliese s'erano illusi dopo che Polenta aveva trasformato il rigore dell'1-0 quando al termine mancava soltanto una ventina di minuti. Poi sono arrivati i fuochi d'artificio, il Latina ha sorpassato ma s'è fatto riprendere ed è finita 2-2 come all'andata, premiando i padroni di casa per il miglior piazzamento nella stagione regolare. A Bari era già tutto pronto per un'altra giornata straordinaria, col San Nicola pronto a battere il record di affluenza. Peccato, ma la vera notizia è che i galletti sono tornati ruspanti per garantirsi un domani di soddisfazioni. Chi sogna con i proverbiali occhi aperti è il Latina di Roberto Breda (foto), splendida matricola ora ad un passo



dallo storico approdo tra i grandi del calcio, dove però puntano a tornare anche il Cesena ed il suo allenatore Bisoli, pure lui a caccia di rivincita. Comunque sia, una finale da 8. Un voto esteso anche al Bari, e non solo per simpatia.

8

Lo confesso: ho avuto una botta di tristezza ed un soprassalto di nostalgia seguendo le partite dei playoff di basket maschile che hanno visto di fronte l'Armani Milano e il Banco di Sardegna Sassari. Perché, quando ho visto le immagini che arrivavano dall'isola ed ho sentito citare il PalaSerradimigni, non ho potuto che andare col pensiero ai tempi in cui Roberta Serradimigni, cui è intitolato appunto il palazzetto dello sport sassarese, bazzicava per Vicenza con la maglia che allora era sponsorizzata Estel. Erano passati i tempi gloriosi di Zolu, Fiorella e Primigi, quei tempi in cui il basket vicentino dominava in Italia ed in Europa per la felicità del presidentissimo Antonio Concato, del supersponsor Mario Zoppelletto e dell'allenatore Aldo Corno. Ma erano comunque tempi buoni, con la società che aveva trovato in Alberto Stella uno sponsor appassionato ed in Renato Nani un allenatore che portava avanti un messaggio vincente. Ecco, in quest'ottica Roberta Serradimigni arrivava a Vicenza e si faceva notare per le sue qualità, contribuendo al successo vicentino nella Coppa Ronchetti (era l'anno di grazia 1991-1992). Poi la ragazza prese altre strade, passando per Cesena, senza che la Nazionale si dimenticasse di lei. Finché nel 1996, a soli 32 anni, il destino le presentò il conto più atroce, spegnendone il dolce

sorriso in un incidente stradale nella sua Sardegna. Dieci anni più tardi, appunto nel 2006, le è stato intitolato il palasport e più recentemente, come ultimo atto, è stata apposta una targa commemorativa nel corso di una cerimonia cui hanno presenziato anche Petrucci e Meneghin. Questo vuole essere un ricordo commosso dei mesi in cui ho avuto la fortuna di conoscere Roberta. E l'8, alla memoria, è bagnato di profonda tristezza.

5

Il ricordo di Roberta Serradimigni apre anche il... canestro al basket maschile che parte fra poche ore per la volata finale con lo scudetto in palio. A contenderselo saranno l'Armani Milano, la supersquadra che viaggia con un budget sui 7 milioni voluta da Giorgio Armani (foto), ed il Monte Paschi Siena, ormai un habitué delle finali



SPORT

QUOTIDIANO

FONDATA DA GIANMAURO ANNI
Reg.Trib. Vicenza n. 600 del 7 giugno 1988 - ROC 11169
STAMPA
Società Editrice Arena spa - Caselle di Sommacampagna (VR)
EDITORE: SPORTEditore srl - Vicenza - Via Casarsa 43
Direttore Responsabile PAOLA AMBROSETTI
Direzione, Redazione, Amministrazione:
Via Casarsa 43, Vicenza, 36100
Telefoni 0444/525393 (3 linee r.a.) Fax 0444/525401



Questo giornale è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana